



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 18 del 28/01/2021

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) PER IL PERIODO 2021 - 2023.

Negli anni 2012 e 2013 il legislatore ha introdotto per la prima volta nell'ordinamento giuridico, rispondendo a ripetute sollecitazioni degli organismi internazionali di cui l'Italia fa parte, un sistema organico di prevenzione della corruzione.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*) ha previsto che ogni Amministrazione Pubblica predisponga un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

Il quadro normativo, riguardante la prevenzione della corruzione, è stato successivamente integrato con:

- il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”*.

L'attuale normativa (Legge n.190/2012 art.1, comma 8 e il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera Civit – ora ANAC - n.72/2013 – Paragrafo 3 punto 3.1.1) prevede che l'organo di indirizzo politico entro il **31 Gennaio** di ogni anno adotti il PTPCT prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento.

L'articolo 10 del D.lgs. 97/2016, nell'intervenire sull'articolo 10 del Dlgs 33/2013, ha soppresso l'obbligo di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sostituito dalla previsione che ogni amministrazione indichi, nell'apposita **“Sezione Trasparenza”** del Piano triennale di prevenzione della corruzione, i Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati previsti dal predetto D. Lgs. 33/2013 integrato dal D.lgs 97/16.

Pertanto entro il termine del **31 Gennaio** deve essere approvato anche l'aggiornamento della **“Sezione “Trasparenza”** di cui al novellato art.10 del D.Lgs.33/2013 che costituisce, una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Con deliberazione n.1064 in data 13 Novembre 2019 l'*Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC* ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019.

In base all'art.1, comma 9 della Legge n. 190/12 e successive modificazioni, il Piano prevenzione della Corruzione della Trasparenza deve rispondere alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività, tra le quali, quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Con Atto del Presidente della Provincia prot 41326 del 31 Dicembre 2019 è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la dott.ssa **Patrizia Gambarini** in sostituzione del Dott. Fabio Leonelli.

Come previsto dall'art.1, comma 14, della richiamata L.190/12 è stata pubblicata in data **20 Gennaio 2021** sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente, la relazione annuale elaborata dal R.P.C.T e dal proprio ufficio di supporto secondo le modalità richieste dall'ANAC.

Il Piano predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione fornisce esaurienti risposte ai temi complessi e innovativi contenuti nella legislazione di riferimento, nelle linee guida contenute nel PNA 2019.

Per ciascuno dei **35** processi viene indicata la nuova stima di misurazione del livello di esposizione al rischio di tipo **“qualitativo”** utilizzando nuovi indicatori individuati nel nuovo PNA 2019 approvato con delibera ANAC n° 1064 del 13 Novembre 2019.

Con riferimento alla nuova valutazione del livello di esposizione al rischio di tipo **“qualitativo”** si precisa che per ogni livello valutativo di rischio è stato espresso un giudizio sintetico motivato per rendere maggiormente fruibile all'esterno e agli stake-holders la lettura del piano.

Il PTCPT 2021-2023 contiene l'aggiornamento della Sezione (**Allegato C**), comprensiva della riclassificazione degli Enti partecipati e controllati (**AllegatoC1**), denominata: “Applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza agli organismi controllati, partecipati, vigilati, agli enti pubblici economici e vigilati e agli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs.n.33/2013,” quale atto di indirizzo rivolto alle società e agli enti di diritto privato controllati, partecipati e vigilati dalla Provincia di Modena, agli enti pubblici economici e vigilati e ai soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni.

Sulla base delle integrazioni alla proposta di PTPCT 2021/2023, redatta dal RPCT con il proprio ufficio di supporto, trasmesse dai dirigenti al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, (da quest'ultimo richieste con nota prot. **28196 del 21 Settembre 2020**), ed elaborate dal RPCT insieme al proprio ufficio di supporto, si ritiene opportuno approvare il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023 come previsto dalla normativa.

Va evidenziato che, il Piano in coerenza con il questionario predisposto da ANAC, tramite apposita piattaforma informatica, relativa all'acquisizione dei piani triennali per la prevenzione della corruzione della trasparenza ed il nuovo piano nazionale di prevenzione della corruzione approvato con Delibera ANAC n°1064 del 13 Novembre 2019 è stato appositamente predisposto, previo confronto con i dirigenti e i responsabili degli uffici in una logica di "responsabilità diffusa della costruzione del PTPCT". L'Allegato A1 che contiene "**il Registro degli Eventi Rischiosi**" (vedi in particolare la quarta colonna "**Descrizione evento a rischio corruzione**") descrive in modo più analitico ed esaustivo i processi mappati con particolare attenzione ai seguenti dati:

- Descrizione dei processi in fasi e azioni/attività;
- Responsabili dell'attuazione delle misure;
- Descrizione dell'evento a rischio corruzione (evento rischioso);
- Fattori abilitanti dell'evento rischioso;
- Misure di prevenzione;
- Indicatori del monitoraggio.

Nell'allegato A1 al Piano, sono individuate le principali misure di prevenzione del rischio atte a contrastare il rischio individuato, i fattori abilitanti degli eventi rischiosi nonché gli indicatori del monitoraggio delle misure di prevenzione.

Per ciascuna fase dei processi sono individuati gli eventi rischiosi e le corrispondenti misure di prevenzione .

In alcuni processi la misura di prevenzione adottata può fare fronte ad uno o più eventi rischiosi.

In coerenza con il nuovo PNA 2019 per ciascuno dei **35** processi viene indicata la nuova stima di misurazione del livello di esposizione al rischio utilizzando nuovi indicatori individuati nel nuovo PNA 2019 approvato con delibera ANAC n°1064 del 13 Novembre 2019.

Si è valutato altresì in coerenza con l'allegato 1 del PNA 2019 cap.4.2 lett.a) di mantenere anche la precedente formula quantitativa del rischio quale supporto alla nuova analisi di rischio di tipo qualitativa del PNA 2019 in quanto presenta indicatori di tipo oggettivo che riducono la discrezionalità della valutazione dei processi rischiosi, facendo comunque emergere l'eventuale opacità del processo e le misure attuative poste in essere ai fini della riduzione del rischio.

La precedente formula è stata altresì mantenuta in quanto nei precedenti piani è stata comunque oggetto di interventi correttivi che hanno consentito l'effettiva valutazione dei rischi calandoli nella realtà dell'ente. .

Il confronto tra le due valutazioni di livello di rischio confermano in entrambi i casi che i processi presenti nell'attività dell'ente presentano bassi o poco probabili rischi di fenomeni corruttivi.

Rispetto al precedente piano è stato mappato un processo nell'area di rischio Incarichi e Nomine ("Nomina dei rappresentanti della Provincia presso enti controllati partecipati e vigilati").

Il PTPCT è stato elaborato in coerenza con la Delibera di Consiglio n°76 del 20 Dicembre 2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-22 che contiene, tra l'altro, anche gli indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In adempimento alla prevista procedura aperta per l'approvazione del piano della prevenzione della corruzione, il Nucleo di Valutazione è stato coinvolto sulla mappatura dei processi con la quale sono state individuate nell'ambito delle attività svolte dall'Ente, le aree a rischio, la valutazione del rischio e le misure di prevenzione.

Il Piano e i contenuti aggiornati dei processi mappati, compendati in apposite schede divise per Area, sono stati inviati al **Nucleo di Valutazione il 21 Gennaio 2021** che ha espresso parere favorevole.

In materia di trasparenza il Nucleo di Valutazione ha effettuato le verifiche sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza dei dati, nei termini e con le modalità previste dall' ANAC esprimendo giudizio favorevole su quanto pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Inoltre, l'art. 44 del D.Lgs. 33/13 prevede che il Nucleo di Valutazione verifichi la coerenza tra gli obiettivi previsti nella "Sezione Trasparenza", e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Le informazioni e i dati relativi agli obblighi di trasparenza verranno utilizzati dal Nucleo ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa che individuale dei dirigenti dei singoli uffici.

Oggi i contenuti del programma Trasparenza, in base al D.lgs 97/16, sono confluiti all'interno dell'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nell'apposita Sezione chiamata "**Trasparenza**" in ragione del novellato articolo 10 del D.lgs 33/13.

In adempimento della prevista procedura aperta, per l'aggiornamento della Sezione Trasparenza, con nota del Responsabile della Trasparenza dell'Ente prot. n. **28195 del 21 Settembre 2020**, è stato chiesto alle associazioni dei consumatori presenti sul territorio modenese, di formulare osservazioni e proposte.

Il prospetto riepilogativo allegato alla Sezione "**Trasparenza**" (**Allegato B1**), riproduce fedelmente la struttura delle informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria sul sito istituzionale denominata "*Amministrazione Trasparente*" - approvata dal D.Lgs.33/13 e dal D.L. 69/13 convertito con L. 98/13, modificati successivamente dal D.lgs 97/2016 e dalla Delibera n. 1310/2016 di ANAC e contiene una più dettagliata indicazione dei contenuti da pubblicare, aggiungendo una sottosezione di terzo livello, al fine di definire in maniera più analitica le competenze e le responsabilità nonché la periodicità degli aggiornamenti. In relazione agli atti e documenti contenuti in ogni sottosezione il citato prospetto, individua i dirigenti responsabili che garantiscono il regolare flusso delle informazioni da pubblicare.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale ha espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta del presente atto.

Per quanto precede

IL PRESIDENTE

1. approva il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.)**, per il periodo **2021-2023**, che è composto dalla Sezione "Prevenzione della Corruzione" (**Allegato A**) e dal "Registro degli Eventi Rischiosi" (**Allegato A1**) nel quale sono riportati gli eventi rischiosi relativi ai processi dell'amministrazione, dalla Sezione "Trasparenza" (**Allegato B** e **Allegato B1**) e dalla Sezione denominata: "Applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza agli organismi controllati, partecipati, vigilati, agli enti pubblici economici e vigilati e agli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 33/2013," (**Allegato C**), comprensiva della riclassificazione degli Enti citata in premessa (**Allegato C1**);
2. approva la Sezione "**Prevenzione della Corruzione**", che è allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la **lettera "A"** che comprende **allegato** alla medesima il "**Registro degli eventi rischiosi**" (**Allegato A1**), nel quale sono riportati gli eventi rischiosi relativi ai processi dell'amministrazione;
3. approva la Sezione "**Trasparenza**", che è allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, sotto la **lettera "B"**; la sezione porta in appendice un prospetto riepilogativo ad essa **allegato** sotto la **lettera "B1"**;

4. approva la Sezione denominata: **“Applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza agli organismi controllati, partecipati, vigilati, agli enti pubblici economici e vigilati e agli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 33/2013,”** che è allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera **“C”** quale atto di indirizzo rivolto alle società e agli enti di diritto privato controllati, partecipati e vigilati dalla Provincia di Modena, agli enti pubblici economici e vigilati e ai soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni, comprensiva della riclassificazione degli Enti citata in premessa (**Allegato C1**) allegata alla medesima;
5. da atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2021/2023) comprende tre sezioni: una relativa alla **“Prevenzione della Corruzione”** (**Allegato A**) comprensiva del Registro eventi rischiosi (**Allegato A1**), una relativa alla **“Trasparenza”** (**Allegato B**, comprensiva del prospetto riepilogativo **Allegato B1**) ed una relativa all' **“Applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza agli organismi controllati, partecipati, vigilati, agli enti pubblici economici e vigilati e agli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 33/2013”** (**Allegato C**, comprensiva della riclassificazione degli enti **Allegato C1**);
6. dà atto che gli obiettivi di attuazione delle misure di prevenzione e monitoraggio previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sono posti in capo ai dirigenti come specificatamente individuati nei singoli processi mappati, e che si procederà ad inserirli nel piano delle performance;
7. dà atto che per le annualità 2022 e 2023 si conferma l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel 2021 salvo una diversa definizione di concerto con i dirigenti in fase di predisposizione del nuovo piano triennale di prevenzione della corruzione;
8. dà atto delle responsabilità e competenze di ciascun dirigente, con riguardo al tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare in **“Amministrazione Trasparente”**, secondo quanto stabilito nella **“Sezione “Trasparenza”**. Le informazioni e i dati relativi agli obblighi di trasparenza verranno utilizzati dal Nucleo ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa sia individuale dei dirigenti dei singoli uffici;
9. dispone che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) 2021-2023, venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione **“Amministrazione Trasparente”** e all'albo pretorio telematico della Provincia di Modena.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)